

Agricultural and Food Economics

relazione 2024

1. La Mission di AFE e la sua linea editoriale

Agricultural and Food Economics è nata nel 2013, con lo scopo di rafforzare la visibilità internazionale degli economisti agrari italiani e della loro Società attraverso la pubblicazione di lavori di alta qualità centrati sui problemi dell'agricoltura e dei sistemi alimentari di tutto il mondo in un'ampia varietà di prospettive e di metodologie.

2. Governance della rivista

L'Editorial Board è composto da un editor-in-chief, Gianluca Brunori, da 8 associate editors (Marijke d'Haese, Steven van Passel, Costantine Iliopoulos, Maurizio Lanfranchi, Gaetano Martino, Davide Pettenella, Stefania Troiano), due assistenti all'editorial board (Matteo Carzedda e Marco Lerro) e da 32 membri del comitato scientifico, composto da economisti agrari di tutto il mondo. L'editor in chief a) mantiene i contatti con la Presidenza e la Segreteria SIDEA e con l'editore b) convoca le riunioni dell'editorial board; c) assegna gli articoli pervenuti; d) redige il rapporto annuale alla SIDEA.

3. La performance della rivista

3.1 Gestione

Nel corso del 2023 la rivista ha pubblicato 52 articoli, e nel 2024 ne sono già stati pubblicati 26. Gli articoli inviati alla rivista sono in continua crescita: 632 nel 2023 rispetto ai 344 dell'anno precedente. A luglio 2024 i paper sottomessi ammontavano a 300.

Etichette di riga	2021	2022	2023	2024
Papers submitted	283	344	632	300
Final Decision Accept	30	25	51	17
Final Decision Reject	209	245	469	238
Withdrawn	44	29	24	11

Tabella 1 - Statistiche di gestione

La provenienza degli articoli è da tutto il mondo, ma prevalgono gli articoli provenienti dalla Cina, e dall'Africa. L'Italia ha contribuito nel 2023 con 26 articoli. Sono in crescita gli articoli sottomessi dall'Europa e dagli Stati Uniti. Il tasso di accettazione nel 2023 è stato del 8,2%, mentre nel 2022 era pari al 7,5%.

I tempi di gestione medi sono al 2023 i seguenti:

- 28,6 giorni per la prima decisione (34,3 nell'anno precedente)
- 201,6 giorni per l'accettazione (289,5 giorni nell'anno precedente)

I tempi sono dunque stati considerevolmente ridotti, anche se un obiettivo ragionevole è quello di arrivare ai 180 giorni.

3.2 Impatto

Nel 2023 il Citescore index di AFE è stato pari a 5,5 (come nel 2022), che colloca AFE in Q1 nelle categorie Agricultural and Biological science (miscellaneous) (22/193) e Food Science (109/389), e in Q2 per Economics and Econometrics.

Per quello che riguarda il JCR Impact Factor, AFE ha conseguito nel 2023 un valore di 4 (3.8 senza autocitazioni), che lo porta in Q1 nelle categorie Agricultural Economics & Policy ed Economics. Nella categoria Agricultural Economics & Policy, in particolare, la rivista si colloca al sesto posto della graduatoria. Già nel 2022 la rivista si collocava in ottava posizione, al di sopra dell'European Review of Agricultural Economics (9) e di British Food Journal (10).

3.3 Costi di gestione

Il costo della pubblicazione di un articolo è stabilito per il 2024 nella misura di 1190 euro. Per i soci SIDEA è previsto uno sconto che progressivamente dall'attuale 25% arriverà al 15%. Sulla base di un accordo tra la SIDEA e Springer, gli autori che chiedono il supporto alla SIDEA pagano al momento circa 200 euro. La SIDEA garantisce il contributo al costo di pubblicazione fino ad un limite cumulativo stabilito dal Comitato di Presidenza.

4. Iniziative intraprese nel 2023

Special issues

Le special issues di AFE prevedono a) l'identificazione di un 'guest editor' che si occuperà della gestione degli articoli, a cui verrà affiancato un editor del board; b) la possibilità di essere pubblicata in aggiunta alla normale programmazione. I candidati guest editor potranno sottoporre un progetto all'editorial board che provvederà a inserirlo nella programmazione. Il guest editor dovrà garantire che gli articoli presentati abbiano una qualità adeguata alla rivista, e quindi fornire suggerimenti agli autori su come migliorare un eventuale primo draft. Una volta che per il guest editor l'articolo sia pronto verrà sottoposto regolarmente ed entrerà nel processo di peer review. Il Guest editor avrà l'accesso al sistema e potrà invitare reviewers.

Al momento sono aperte due special issues. La prima, dal titolo "Food Systems Innovation in Africa" è proposta da Paolo Prosperi (Montpellier Interdisciplinary Center on Sustainable Agri-food Systems), Mila Sell (Natural Resources Institute Finland, Luke), Kaleab Baye (Addis Ababa University, Ethiopia), la seconda, proposta da Andrea Marescotti (University of Florence, Italy), Christopher James Maughan (Coventry University, UK), Erik Mathijs (Katholieke Universiteit Leuven, Belgium), Giovanni Belletti (University of Florence, Italy), Matteo Mengoni (University of Florence, Italy), Moya Kneafsey (Coventry University, UK), riguarda "Short Food Supply Chains and Transitions to Sustainable and Resilient Food Systems".

Editoriali

Con gli editoriali la rivista si propone di aumentare l'audience e la visibilità internazionale, ed intensificare il dibattito su aspetti di interesse per la disciplina, in particolare sulle tematiche di attualità e di frontiera, coinvolgendo colleghi di fama internazionale.

Sulla base delle regole di Springer, gli editoriali sono stati definiti come articoli di 2-3 pagine massimo, senza abstract e con al massimo quattro riferimenti bibliografici. Fino al 2023 gli editoriali erano su invito da parte dell'editorial board. Con il 2023 abbiamo inaugurato un altro tipo di editoriale, proposto dagli autori stessi. In questo caso, a differenza degli editoriali su invito, ogni autore può proporre un articolo con le stesse caratteristiche degli editoriali su invito. In questo caso l'articolo verrà pubblicato secondo la normale procedura di sottomissione.

5. Prospettive

Anche a seguito dei risultati conseguiti in termini di indicizzazione, la rivista appare in forte crescita. Se da un punto di vista di numero di articoli e regolarità delle pubblicazioni ormai si può dire di aver raggiunto un risultato soddisfacente, la nuova sfida è quella di dare alla rivista una linea editoriale che rispecchi le sensibilità e le tematiche proprie degli economisti agrari italiani, promuova nuovi

temi e aspiri ad un ruolo di leadership nel panorama europeo ed internazionale. Sotto questo profilo, le Special Issues rappresentano un importante fattore di qualificazione, che consentono di ampliare l'utenza e distribuire il carico organizzativo. Come noto, sono oggi previste a) Special Issues ordinarie, approvate sulla base della tematica e della qualificazione dei proponenti; b) Special Issues sponsorizzate dalla SIDEA. La promozione di special issues con queste caratteristiche sarà dunque una priorità per i prossimi anni.

Per quello che riguarda la velocità di pubblicazione, si ritiene di poter puntare ad un ulteriore miglioramento, senza che questo pregiudichi la qualità scientifica. Come noto, uno degli ostacoli all'ulteriore velocizzazione del processo è legata alla difficoltà di reperire referee, cosa peraltro comune a tutte le riviste, che richiede un notevole impegno da parte dei componenti dell'editorial board.

La SIDEA ha fatto fronte a questo problema rafforzando l'editorial board. In considerazione della crescita di attività della rivista, è da auspicare un ulteriore rafforzamento dell'organo. Inoltre, continuerà la campagna di sensibilizzazione tra i soci, in particolare tra i giovani ricercatori, per dare il proprio contributo alla vita della rivista.

(per l'editorial board)

Gianluca Brunori

